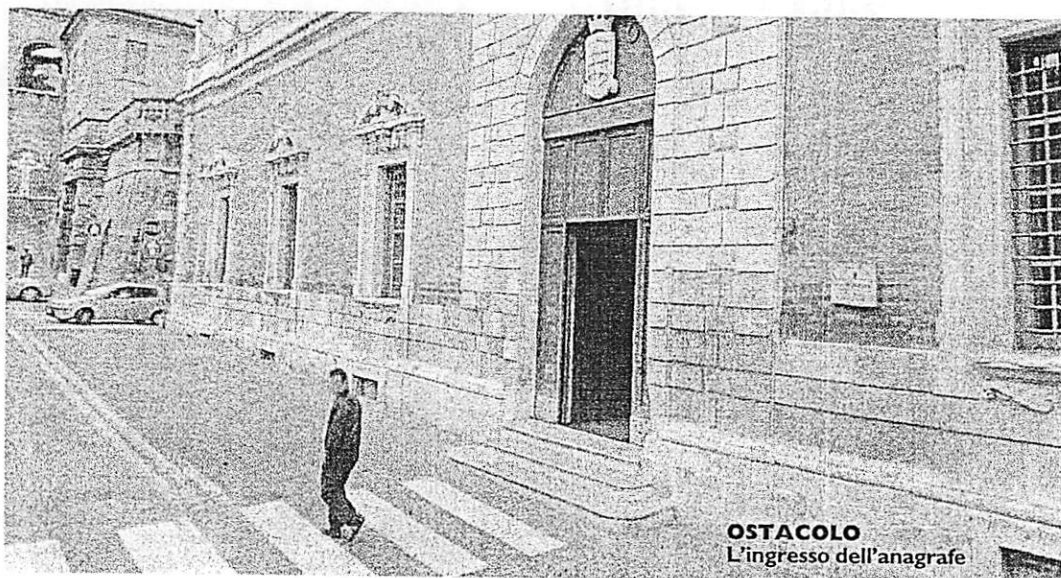


OSIMO E RIVIERA

OSIMO GRADINI TROPPO ALTI, BARRIERE INSORMONTABILI

Comune e biblioteca off limits a disabili e mamme con bimbi

Proteste al sindaco. Simoncini: «Sono palazzi antichi»



OSTACOLO
L'ingresso dell'anagrafe

— OSIMO —

BARRIERE architettoniche e percorsi a ostacoli: l'ufficio anagrafe di Osimo è off limits sia per i passeggini che per le carrozzine dei disabili. A prima vista pochi cittadini ci farebbero caso finché però non ci si ritrova in prima persona o ci si imbatte in qualcuno che per entrare in Comune deve fare i conti con un passeggino o una carrozzina che ovviamente non possono essere lasciati fuori.

E' PROPRIO a quel punto infatti che sorgono i problemi: l'accesso all'anagrafe del comune e anche alla vicina biblioteca «Cini» in via Campana è davvero ardua visti i gradoni troppo alti e non solo. A lanciare l'allarme scrivendo al sindaco Stefano Simoncini è una giovane mamma osimana che non è di certo la prima persona che ha dovuto fare diverse peripezie per consegnare un modulo all'anagrafe: «Due giorni fa, con una temperatura vicina agli zero gradi, avrei

dovuto attendere col mio bambino che dopo la mia chiamata qualcuno venisse ad aprire il portone d'ingresso che dà sulla piazza del Comune, togliere il telo dal montascale elettrico e azionare lo strumento ma una struttura di questo genere è praticamente inutile per-

RENDERLI ACCESSIBILI
Pioggia di lamentele anche su facebook. Montascale attivato solo a chiamata

ché non è immediatamente operativa.

Allora mi sono risolta a sollevare bambino e passeggino e salire le scale dell'ingresso, da sola e senza alcun aiuto. Lo stesso problema l'ho riscontrato per entrare nella biblioteca comunale. Credo sia ora di rendere gli uffici pubblici più facili all'accesso, senza occuparsi soltanto di rispettare gli adempimenti di legge». Un pro-

blema che la donna ha segnalato anche nel gruppo Facebook «Il tempo delle mamme di Ancona e dintorni» che conta quasi tremila membri, dove ha ricevuto moltissimi consensi e supporto anche da madri di persone portatrici di handicap che hanno dovuto affrontare lo stesso inconveniente.

IL CASO sembra di difficile risoluzione perché sia la biblioteca che l'ufficio anagrafe sono inseriti in complessi storici: «Per rispetto dell'architettura della facciata del palazzo comunale, il progetto che prevedeva una rampa di lato alla scala d'ingresso fu bocciato dalla soprintendenza ormai anni fa - ha affermato il primo cittadino -. Inoltre da prima dell'ultimo furto di reperti nell'atrio comunale la nuova porta d'ingresso era sempre aperta: da quel momento, visto quanto accaduto, non potendo garantire una sorveglianza fissa per tutte le ore in cui il Comune è aperto, anche il montascale viene attivato soltanto a chiamata».

Silvia Santini

OSIMO

Aprire il nuovo punto cliente Inps

— OSIMO —

TAGLIO del nastro a Osimo per il nuovo punto cliente Inps. Dopo la chiusura dell'agenzia di via Antica Rocca, la sede dell'istituto di previdenza inaugurato ieri ha trovato posto con i suoi sportelli proprio all'interno del palazzo comunale. Il punto cliente che serve un bacino d'utenza di quasi ottantamila persone, garantisce i servizi di prima accoglienza e quelli a ciclo chiuso, come le prestazioni a sostegno del reddito, anche per gli assicurati e i pensionati delle gestioni ex Inpdap ed ex Enpals. Prosegue intanto anche il progetto «Sweet home».



Derubata scrive su Fb al sindaco «Proteggici»

OSIMO

Posteggia l'auto sul ciglio della strada per andare a fare la spesa, le rubano la borsa con soldi e documenti che aveva incautamente dimenticato dentro la vettura. È successo ieri mattina nella frazione di Padiglione. La malcapitata, una casalinga disperata, ha chiesto aiuto alla Polizia municipale di Osimo. Stesso danneggiamento era toccato mercoledì pomeriggio in località Cucchiarello a pochi chilometri di distanza da Padiglione, alla proprietaria di un'auto in sosta in via Molino Guarnieri, vicino al consorzio agrario. La ragazza era andata a passeggiare con il suo cane in campagna e quando è tornata riprendere la macchina ha trovato il vetro del finestrino spaccato. L'osimana ha espresso tutta la sua rabbia per il danneggiamento subito, raccontando la sua disavventura in un post lasciato sulla bacheca facebook dello stesso sindaco Simoncini perché metta in guardia i concittadini da quello che le era accaduto in quella zona.



Venerdì 31 Gennaio 2014
www.ilmessaggero.it

OSIMO INPS, INAUGURATO IL PUNTO CLIENTE

Taglio del nastro per il punto cliente Inps in funzione ad Osimo dal 7 gennaio, che dopo appena un mese di attività ha saputo soddisfare gli utenti con un servizio puntuale ed efficiente nonostante la chiusura dell'agenzia di via Antica Rocca. Grazie all'impegno del Comune e del sindaco Stefano Simoncini, che si è mosso sin da subito per mantenere il presidio dell'Inps nel territorio, l'istituto di previdenza ha potuto trovare posto con i suoi sportelli all'interno del palazzo comunale.

Osimo, mense e Tosap le tariffe non aumentano

► Il Comune ha deciso di non applicare neppure l'indice Istat

BILANCI

Nessuna stangata alle famiglie di Osimo per pareggiare i conti del bilancio 2014. La giunta Simoncini, ormai proiettata entro le urne, l'aveva annunciato agli osimani e per ora ha mantenuto la promessa, almeno per il piano tariffario dei servizi a domanda individuale che per l'anno in corso non sono stati neppure adeguati all'indice Istat. Il nuovo bilancio di previsione dovrà essere votato entro la fine di febbraio, come ultimo formale atto della legislatura. Il consiglio comunale sarà, infatti, sciolto 60 giorni prima della data delle amministrative di maggio. Nello strumento economico-finanziario 2014 Simoncini vorrebbe anche introdurre un nuovo taglio del 10% alle indennità di carica degli amministratori. Nel dettaglio, l'esecutivo ha deliberato la conferma dei costi 2013 dei pasti alle mense scolastiche: quota fissa 21,88 euro più il prezzo del singolo pasto che per gli asili ammonta a 3,92 euro; per le Primarie a 4 e per le Medie a 6,15 euro. Quest'anno il corrispettivo dovuto dal Comune alla Asso per il servizio ammonta a 225.442 euro.

Nessun aumento, poi, è stato inflitto alla Tosap o alle tariffe di illuminazione votiva. Riconfermati inoltre le tariffe per l'assistenza domiciliare e la compartecipazione alle rette delle case di riposo; per l'"affitto" dei centri sociali e l'uso delle palestre comunali. In particolare per i campi di calcio e le strutture coperte comunali la



Il sindaco di Osimo Stefano Simoncini

quota oraria per allenamento resta di 22 euro, per le gare al Diana di quasi 79 euro ma è prevista la maggiorazione del 50% per le organizzazioni sportive non osimane che usufruiranno degli impianti. L'unico rebus è legato alla pressione fiscale. Aumenterà per gli osimani? Nel 2013 il gettito Imu è

**CONGELATI ANCHE
GLI AFFITTI
DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI
ORA SI APRE
IL REBUS DELLA TASI**

stato di 9.119.193 euro, quello Irpef di 3.187.000 euro e la Tares si è aggirata sui 5.666.570 euro. «Con il 2014 abbiamo avuto un taglio di trasferimenti statali di 2,5 milioni di euro - spiega il capogruppo di maggioranza Daniele Cappanera - con la richiesta da parte del Governo di andare a prelevare questa somma mancante dai cittadini con la Tasi. Anche se la Tasi avrà aliquote inferiori rispetto all'Imu, non godendo di sgravi, peserà molto di più sui cittadini. L'amministrazione delle liste civiche con il sindaco sta lavorando per contenerla e applicare, ove possibile, sgravi sulla prima abitazione».

Maria Paola Cancellieri

ANCONA SPORT

Il servizio ai ragazzi non va limitato al gesto sportivo o alle regole
Ad Osimo le società in prima linea
Sport e Scuola verso le sfide della vita

IL CONVEGNO

FABIO LO SAVIO

Osimo

Dall'incontro dibattito "Sport e Scuola per affrontare le sfide della vita" organizzato da 5 società sportive di Osimo (Volley Young, Robur Basket, Us Osimana, Conero Dribbling, Atletica Osimo) per i propri allenatori dei settori giovanili e per i genitori, è emerso un quadro preciso di come il servizio che gli allenatori offrono ai propri ragazzi non possa essere limitato al gesto sportivo o all'insegnamento delle regole, ma vada ampliato agli aspetti formativi ed alla trasmissione di una cultura del sacrificio e dell'impegno che però non mortifichi la già scarsa autostima di ragazzi in età critica.

Il dibattito tenutosi nella sala convegni dell'Astea è stato introdotto da Valter Matassoli, ex nazionale di pallavolo oggi allenatore, che ha sottolineato la "necessità di adeguare la proposta degli educatori ai nuovi scenari economici e sociali che condizionano il presente e il futuro dei giovani, la capacità dei ragazzi di tradurre in scelte consapevoli del proprio futuro le aspettative che nutrono, l'opportunità di superare convinzioni non più at-



Valter Matassoli e Gianrico Baldi al convegno di Osimo

tuali". Di rilievo la partecipazione al dibattito di Gianrico Baldi, business e life coach che sta portando avanti in via sperimentale un nuovo approccio in alcune classi degli Istituti Superiori di Osimo e Castelfidardo. L'intervento di alcuni genitori di ragazzi presenti in platea hanno riproposto la preoccupazione dei modelli meno positivi che i giovani

Conero Dribbling, Volley Young, Robur, Osimana e Atletica Osimo hanno promosso un utile incontro

assimilano. Quando si parla di formazione dei giovani si parla anche di scuola e Corrado Marri, Dirigente Scolastico, è intervenuto per ribadire la necessità, non più rinviabile, che la scuola faccia la propria parte e reciti un ruolo nuovo, non facilitando troppo il conseguimento di un titolo di studio sempre più difficilmente spendibile sul mercato del lavoro vista la crisi, ma guidandoli all'apprendimento a partire proprio dagli istituti tecnici e professionali dove, per definizione, i ragazzi devono imparare a fare.

► Promesse mantenute, le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno in corso non subiranno aumenti.

Simoncini evita la stangata alle tariffe

OSIMO

MARIA PAOLA CANCELLIERI

OSIMO

Nessuna stangata alle famiglie per pareggiare i conti del bilancio 2014. La giunta Simoncini, ormai proiettata entro le urne, l'aveva annunciato agli osimani e per ora ha mantenuto la promessa, almeno per il piano tariffario dei servizi a domanda individuale che per l'anno in corso

non sono stati neppure adeguati all'indice Istat. Il nuovo bilancio di previsione dovrà essere votato entro la fine di febbraio, come ultimo formale atto della legislatura. Il consiglio comunale sarà, infatti, sciolto 60 giorni prima della data delle Amministrative di maggio.

Nello strumento economico-finanziario 2014 il sindaco Simoncini vorrebbe anche introdurre un nuovo taglio del 10% alle indennità di carica

degli amministratori.

Nel dettaglio, l'esecutivo osimano ha deliberato la conferma dei costi 2013 dei pasti alle mense scolastiche: quota fissa 21,88 euro più il prezzo del singolo pasto che per gli asili ammonta a 3,92 euro; per le Primarie a 4 e per le Medie a 6,15 euro.

Quest'anno il corrispettivo dovuto dal Comune alla Assò per il servizio ammonterà a 225.442 euro. Nessun aumento, poi, è stato inflitto alla To-

sap o alle tariffe di illuminazione votiva.

Riconfermati inoltre le tariffe per l'assistenza domiciliare e la compartecipazione alle rette delle case di riposo; per l'affitto dei centri sociali e l'uso delle palestre comunali.

In particolare per i campi di calcio e le strutture coperte comunali la quota oraria per allenamento resta di 22 euro, per le gare al Diana di quasi 79 euro ma è prevista la mag-

giorazione del 50% per le organizzazioni sportive non osimane che usufruiranno degli impianti. L'unico rebus aperto è legato alla pressione fiscale. Aumenterà per gli osimani? Nel 2013 il gettito Imu è stato di 9.119.193 euro, quello Irpef di 3.187.000 euro e la Tares si è aggirata sui 5.666.570 euro.

“Con il 2014 abbiamo avuto un taglio di trasferimenti statali di 2,5 milioni di euro - spiega il capogruppo di mag-

gioranza Daniele Cappanera - e la richiesta da parte del Governo Letta-Renzi di andare a prelevare questa somma mancante dai cittadini con l'introduzione della Tasi al posto dell'Imu prima casa. Anche se la Tasi avrà aliquote inferiori rispetto all'Imu, non godendo di sgravi, peserà molto di più sui cittadini. L'amministrazione delle liste civiche con il sindaco sta lavorando per contenerla e applicare, ove possibile, sgravi sulla prima abitazione”.

L'ipotesi al vaglio dell'amministrazione comunale è quella di modulare l'aliquota Tasi sulle rendite catastali delle singole abitazioni.

“Adesso acceleriamo sul nuovo Inrca”

Per Mezzolani la sentenza dei giudici sblocca l'iter. I sindaci della Valmusone scettici sul progetto

L'OSPEDALE
DI RETE

GIACOMO QUATRINI

Osimo

La decisione del Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso della ditta arrivata seconda nell'appalto per la realizzazione del nuovo ospedale all'Aspio, viene vista come un punto di svolta. Sindaci e assessore regionale alla Sanità parlano infatti di situazione di stallo finalmente superata. E l'assessore regionale Almerino Mezzolani spiega che "si tratta di un pronunciamento che consente di riprendere velocemente l'iter per la realizzazione del nuovo Inrca ad Ancona Sud che ospiterà anche la sede di Italia Longeva e che, come Regione, vogliamo portare a termine nel più breve tempo possibile". Ma nelle sue parole non si fa mai riferimento all'ospedale di rete della Valmusone, che dovrebbe prendere vita all'Aspio chiudendo contestualmente il Ss. Benvenuto e Rocco di Osimo e il Santa

Casa di Loreto. Mezzolani rassicura tuttavia sui tempi brevi: "Ora la commissione di gara tornerà a riunirsi per ricalcolare i punteggi e dare esecuzione alla sentenza. Abbiamo tutto l'interesse a realizzare una struttura sicura e a un costo congruo. Ci adegueremo alle indicazioni del Consiglio di Stato che hanno riguardato la valutazione del miglioramento sismico del progetto. Non sono state toccate altre questioni, per cui sarà possibile procedere rapidamente per concludere l'assegnazione della gara e scongiurare un ulteriore prolungamento nell'avvio dei cantieri".

Ma i politici della Valmusone si allarmano sul progetto, più che sui tempi. "Ciò che ci interessa - afferma il sindaco di Loreto Paolo Niccoletti - è che all'Aspio venga realizzato non semplicemente il nuovo Inrca di Ancona, ma anche l'ospedale di rete per la Valmusone. La Regione poi deve rispettare l'impegno a mantenere in vita il Santa Casa fino al completamento dell'ospedale all'Aspio. Se i tempi si allungano ancora la Regione sa che ha un ospedale nuovo qui a Loreto pronto ad accogliere più servizi con locali funzionali". Il consigliere regionale ed ex sin-



L'assessore regionale Almerino Mezzolani sostiene che la sentenza del Consiglio di Stato accelera l'iter del nuovo Inrca

daco di Osimo Dino Latini sostiene che "si deve cogliere l'occasione per modificare il progetto e ricevere le istanze di integrazione sui reparti materno infantili proposte ripetutamente dai sindaci della zona, invece di imporre progetti che si fermeranno solo alla struttura di ricerca scientifica lasciando senza soluzione il problema dell'ospedale di base". Dello stesso avviso il candidato sindaco del Pd osimano Simone Pugnali: "La priorità è il mantenimento dei servizi al Ss. Benvenuto e Rocco, ostetricia e ginecologia in primis che la Regione deve garantire fino alla realizzazione del nuovo Inrca-ospedale di rete. In tempi brevi si devono affidare i lavori a nuova impresa che possa prendere in considerazione collaborazioni con aziende del posto". Il sindaco di Camerano, che ospiterà la nuova struttura, Massimo Piergiacomi, concorda sul fatto che "finalmente abbiamo superato 12 mesi di stallo, ora speriamo che i tempi non siano biblici perché si è atteso fin troppo. Noi abbiamo già fatto tutto quello che dovevamo in termini di espropri delle aree e concessioni, volendo possono partire subito i lavori".

Valeria Mancinelli
"Si è impedita
una sciocchezza"

IL SINDACO AVVOCATO

Osimo

Valeria Mancinelli, sindaco di Ancona e avvocato della ditta che ha vinto il ricorso al Consiglio di Stato, la Cesi di Imola, rimarca che la sentenza ha annullato l'assegnazione dell'appalto alla prima in graduatoria, la Ati Gmd Costruzioni, la Regione "deve assegnare l'appalto alla Cesi e in 15 giorni si può partire con i lavori". I giudici, ribaltando la sentenza del Tar, hanno dato ragione alla cooperativa imolese, seconda nella gara da 64 milioni di euro. Mancinelli precisa che "quel ricorso l'ho presentato nel 2012 quando ancora non ero neanche candidata a sindaco. Oggi, per motivi d'opportunità, non l'avrei fatto. Per fortuna però in quel momento ero l'avvocato della ditta e si è impedito alla Regione di fare una sciocchezza. L'offerta della Gdm avrebbe dovuto essere esclusa".

IL COMMERCIO CHE CAMBIA

CNA GRAZIE AL SUCCESSO DELL'INIZIATIVA E AI PRESTITI D'ONORE REGIONALI

Tre nuove pizzerie grazie ai corsi

APERTE tre nuove pizzerie dopo il corso della Cna Alimentare della provincia di Ancona, «Impariamo a fare la pizza». Sono infatti tre i corsisti che hanno deciso di intraprendere l'attività imprenditoriale.

Paolo Pigliacampo, titolare di 'Che pizza' di Case Nuove di Osimo, ha aperto alcuni mesi fa. Massimiliano Mercuri (foto a destra in alto), classe 1971 e residente ad Ancona, grazie al Prestito d'Onore della Regione Marche è riuscito a rilevare l'attività della pizzeria di via Podesti ad Ancona, aprendone una tutta sua lo scorso 16 dicembre. A gennaio, Mauro Ruffo (foto a destra in basso) nato nel

IN VIA PODESTI
Massimiliano Mercuri
ha rilevato l'attività
che era stata chiusa

1958 e residente a Castelfidardo, è invece entrato come socio in un'attività già esistente: 'Forno Ivano' di Jesi. «Il fatto di avere sempre tante richieste per partecipare ai nostri corsi, pizza, pasta fresca e il nuovissimo prodotti da forno/pasticceria, ci fa riflettere sull'attuale situazione del mercato del lavoro. In molti sono alla ricerca

di un lavoro e decidono di tentare la strada nel campo alimentare, che sembra dare qualche certezza — spiega Andrea Cantori, responsabile provinciale Cna Alimentare —. Noi cerchiamo di affiancare l'aspirante imprenditore in tutte le tappe: dalla ricerca del locale alla strategia di vendita, dalla domanda per fondi stanziati da bandi all'individuazione di eventuali soci o partner». Molti degli ex partecipanti al corso, giunto ormai all'undicesima edizione, hanno trovato impiego come dipendenti o addirittura sono andati a lavorare all'estero grazie alle nozioni apprese.

al. na.

